

BILANCIO CONSOLIDATO
DEGLI ENTI PARITETICI
DEL SETTORE EDILE
(CASSA EDILE, SCUOLA EDILE E
CPT)

PREMESSA SULL'ITER DI CONSOLIDAMENTO

Il presente documento persegue l'obiettivo della redazione del bilancio Consolidato a livello Provinciale degli Enti Paritetici del Settore Edile:

- Cassa Edile
- Scuola Edile
- C.P.T.

così come previsto all'Allegato 8 del C.C.N.L. del Settore Edile del 19 aprile 2010.

Occorre preliminarmente precisare che, al fine di addivenire alla realizzazione di un bilancio consolidato, gli esercizi di bilancio dei 3 Enti devono essere conformi al dettato del C.C.N.L. del settore, che prevede esercizi coincidenti con il periodo edile 1° ottobre – 30 settembre.

Inoltre i bilanci di tutti e tre gli Enti devono essere redatti secondo gli schemi di bilancio tipo previsti dalle Parti Sociali Nazionali.

Il risultato finale dell'attività di consolidamento dei dati rivenienti dai singoli bilanci è riportata nell'ALLEGATO 1, "BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI PARITETICI DEL SETTORE EDILE".

L'attività di consolidamento da parte della Cassa Edile deve avvenire secondo i seguenti passaggi:

1. ottenimento dei bilanci della Scuola Edile e del C.P.T., redatti con lo schema Nazionale di riferimento previsto dalle Parti Sociali, con gli stessi principi contabili di competenza e alla stessa data di riferimento (30 settembre), in modo da poterli comparare e consolidare;
2. inserimento dei dati di bilancio per singola voce di bilancio (riga) e per singolo bilancio (colonna) secondo i criteri più avanti specificati;
3. individuazione dei crediti/debiti e dei componenti positivi/negativi "intragruppo", indicati in apposita colonna "ELISIONI", e sottrazione alla sommatoria algebrica delle voci omogenee dei 3 bilanci;
4. evidenza nella ultima colonna "TOTALE" della differenza tra la sommatoria algebrica delle voci omogenee dei 3 Enti e la colonna "ELISIONI".

Nel caso in cui i suddetti bilanci non risultino verificati da Società di Revisione, occorrerà che la Cassa Edile, soggetto sul quale grava l'onere della predisposizione del bilancio consolidato, si attivi affinché i dati di bilancio degli altri due Enti Paritetici vengano adeguatamente verificati da Società di Revisione.

Oltre ai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati come sopra determinati, risulta utile predisporre ulteriori allegati di riepilogo di tipo patrimoniale derivanti dalla riclassificazione finanziaria dei bilanci dei tre Enti e del loro Consolidato, che consenta immediate valutazioni su Fonti ed Impieghi patrimoniali-finanziari, in modo da poter individuare l'equilibrio patrimoniale-finanziario tra poste correnti (a breve) e immobilizzate (a lungo), definendo di conseguenza la eventuale politica di riequilibrio

ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE (immobilizzazioni materiale e immateriali, al netto dei fondi ammortamento,)	PATRIMONIO NETTO
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (investimenti finanziari a M/L termine) Impiego della liquidità in strumenti finanziari a medio lungo termine	PASSIVITA' CONSOLIDATE (riserve gestioni affidate, fondo tfr ed altri debiti a lungo)
ATTIVO CIRCOLANTE (LIQUIDITA' DIFFERITE, ossia crediti a breve, ED IMMEDIATE, ossia cassa, banche e titoli a breve)	PASSIVITA' CORRENTI (debiti a breve, fornitori, operai, imprese, ecc...)

INDICAZIONI OPERATIVE

Di seguito un'analisi esplicativa per le voci di bilancio che richiedono particolari accorgimenti in sede di classificazione per la redazione del bilancio consolidato e delle riclassificazioni finanziarie.

Stato Patrimoniale

Titoli

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale va ricompresa la sommatoria di tutti i titoli detenuti dall'Ente, indipendentemente dalla durata degli investimenti stessi.

Ai fini invece delle riclassificazioni finanziarie, occorre distinguere e classificare tra le immobilizzazioni finanziarie gli investimenti con scadenza superiore all'esercizio successivo a quello del bilancio.

Partecipazioni/Crediti verso società controllate

Se la Società partecipata o controllata è una immobiliare, rappresentativa degli immobili sede della struttura della Cassa e/o della Scuola e/o del CPT, occorre riclassificare tale valore tra il capitale immobilizzato degli Enti Paritetici, in quanto rappresentativo del valore degli Immobili degli Enti Paritetici di quella Provincia.

Debiti verso operai

La voce "Debiti verso operai" ricomprende i debiti verso i lavoratori a vario titolo (gratifica natalizia, prestazioni assistenziali, ape ordinaria) con l'inclusione degli eventuali debiti per le somme erogate ma non rimosse dai lavoratori.

Debiti verso imprese

La voce "Debiti verso imprese" ricomprende i debiti verso le imprese a vario titolo (rimborso malattia/infortunio, cig apprendisti) con l'inclusione dei debiti per le somme versate dalle imprese ma non ancora attribuite ai vari istituti contrattuali.

Fondo Ape Ordinaria

Per la riclassificazione finanziaria, va ricordato che il fondo Ape Ordinaria va allocato tra le passività correnti, ovvero tra le passività la cui manifestazione finanziaria avviene entro l'esercizio successivo a quello di bilancio.

Fondo TFR Operai

Qualora la Cassa Edile gestisca anche il fondo TFR degli operai edili, in fase

di riclassificazione finanziaria del bilancio occorre determinare la quota del fondo necessaria per le erogazioni dell'esercizio successivo a quello di bilancio e allocarla tra le passività a breve termine.

Conto Economico

Spese per il personale

Tra le spese per il personale dipendente vanno ricompresi i costi per eventuali collaborazioni esterne di personale non direttamente dipendente ed i costi sostenuti per l'Irap in quanto considerata componente del costo del lavoro.

Spese generali e Ammortamenti

In tale voce vanno ricompresi i costi generali per il funzionamento dell'Ente oltre agli oneri finanziari (spese bancarie) e tributari con esclusione del costo per l'Irap, come sopra specificato. I costi generali devono essere indicati al netto di eventuali recuperi contabilizzati tra i componenti positivi del conto economico (es. recupero spese legali).

Proventi finanziari netti

I proventi finanziari vanno indicati al netto delle ritenute fiscali subite.

Altri componenti positivi diversi

La voce "Altri diversi" ricomprende tutti gli altri proventi sia di natura straordinaria che di natura ordinaria non classificabili tra le altre voci (es. proventi per affitti attivi).